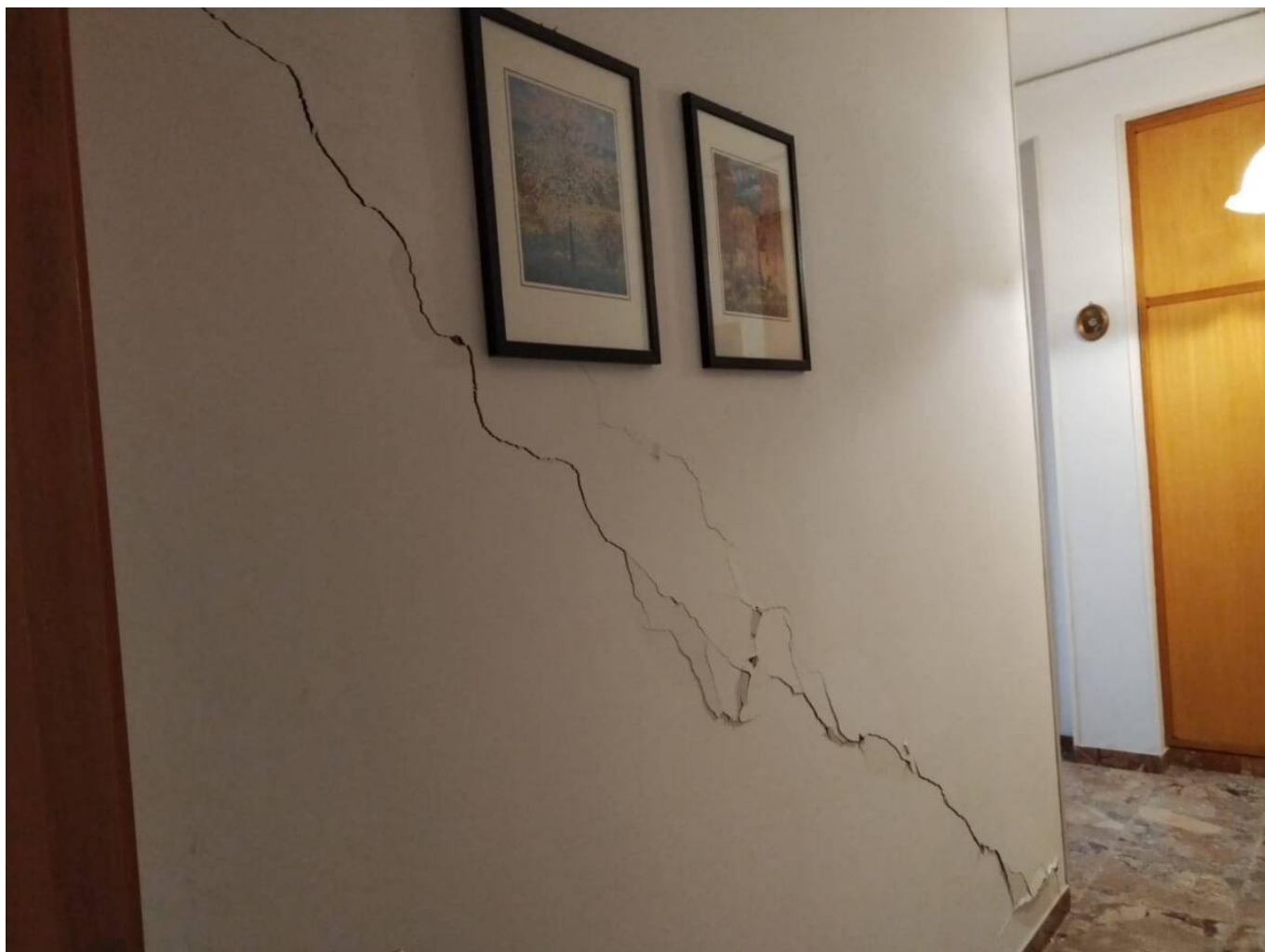


DISSESTO IDROGEOLOGICO: SINDACO CHIETI ORDINA SGOMBERO CONDOMINIO BELLA DORMIENTE

19 Aprile 2024



CHIETI - Nella mattinata il sindaco di Chieti Diego Ferrara ha firmato una nuova ordinanza di interdizione e a tutela dell'incolumità pubblica, a causa del dissesto idrogeologico. L'atto riguarda il Condominio Bella Dormiente situato in via don Giovanni Minzoni.

“Il provvedimento si è reso necessario a fronte degli ultimi dati sul monitoraggio della situazione idrogeologica nella zona interessata, una delle più colpite dal dissesto, per questo tenuta sotto strettissimo controllo dal Comune grazie alla sinergia voluta e attivata con la Protezione civile nazionale, regionale e comunale, nonché con l'Università d'Annunzio, con cui abbiamo un continuo rapporto di collaborazione, che si è rafforzato con il riconoscimento dello stato di emergenza da noi chiesto e ottenuto con decreto del Governo in agosto - spiega il sindaco Diego Ferrara - . Proprio l'ultima relazione di questo composito gruppo che coinvolge attivamente il Dipartimento di Ingegneria e Geologia del nostro Ateneo, rileva la presenza di una condizione “estremamente pericolosa” per l'area di Santa Maria, perimetrata con delibera di giunta di luglio 2023 e inserita nel Piano di assetto idrogeologico, un atto che abbiamo prodotto perché da anni mancava un aggiornamento.

L'ordinanza di “interdizione all'uso” verrà notificata ai soggetti preposti ed è stata assunta perché l'edificio risultava ancora abitato e bisognava mettere in sicurezza i condomini, circa 40 persone, con i quali si sta già interloquendo e molti dei quali hanno già individuato delle sistemazioni alternative. I nuclei rimasti saranno ospitati per ora nelle strutture ricettive convenzionate per l'accoglienza in emergenza, ma è nostra intenzione intercettare anche altre opzioni, non ultima quella di

poter usufruire di appartamenti liberi, da affittare grazie ai contributi per autonoma sistemazione, somme di cui può disporre chi si trova in queste condizioni. Molti cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie case possono farvi affidamento, richiedendolo attraverso l'avviso pubblico che abbiamo predisposto non appena attivati i fondi di protezione civile dedicati. Le criticità che hanno portato all'ordinanza hanno visto peggiorare di mese in mese la situazione anche del condominio Bella Dormiente: interessata è soprattutto la zona nord est e l'angolo sud ovest, come emerso anche dalle misurazioni effettuate mediante indagini geognostiche e satellitari.

Le lesioni sono diffuse e di diversa entità, si legge nella relazione: ci sono lesioni di tipo danno leggero (minore e uguale a 2 mm) per un'estensione minore di 1/3 della superficie del fabbricato e di tipo medio-grave (minore di 2 mm e minore-uguale a 5 mm) ed in talune situazioni anche del tipo gravissimo (minore-uguale a 5 mm) per un'estensione minore di 1/3, chiaramente visibili sulle tamponature tramezzature" e, inoltre: "il cedimento che coinvolge il lato nord est del fabbricato è particolarmente evidente, con danneggiamento di tutti i piani in elevazione e conseguente perdita di orizzontalità dei solai e malfunzionamento degli infissi.

Il provvedimento ha carattere di temporaneità, in quanto è legato all'attivazione e alla durata necessaria all'esecuzione di azioni e interventi tesi a riportare le condizioni nei limiti della sicurezza a garanzia della pubblica incolumità. È al momento l'unico strumento possibile ad assicurare i residenti da pericoli, disagi ed eventuali danni".